

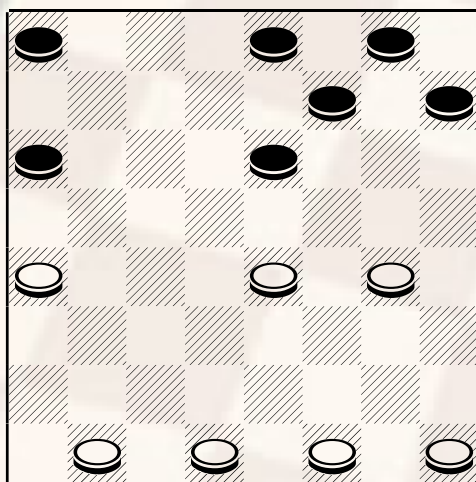
IN RICORDO DI FRISINA PASQUALE

Sabato scorso 12 luglio alle ore 4 è prematuramente scomparso un carissimo amico: Frisina Pasquale di Cremona, stroncato da un' infarto all'eta di 42 anni. Pasquale era nato il 27/10/1960 a Seminara un paesino che dista circa 50 km da Reggio Calabria. Nel 1973 si trasferisce con la famiglia a Cremona e nel 1976 partecipa al Campionato Provinciale Cremonese, suo primo torneo, di dama. Riprende poi a giocare assiduamente al bar La Piacentina di Cremona divenuto la nuova sede del circolo damistico Cremonese che, sotto la guida di Edgardo Taje', fratello del noto maestro Elser sta rifiorendo. E' proprio lì che Pasquale a modo di conoscere l'ambiente damistico e di stringere numerose amicizie tra le quali quella di Mauro Fornasari, che diventerà il suo miglior amico, allenatore ed avversario. Nell' aprile del 1986 vince il campionato regionale categoria provinciali e il 14 settembre dello stesso anno vince l' ottavo Trofeo "Città di Malo". Nel 1988 partecipa al campionato regionale a Cassano d'Adda e conquista la medaglia d'argento e nello stesso anno vince nella categoria Regionali il trofeo San Bartolomeo di Carpenedolo (BS). Nel 1991 si piazza al 2° posto nel campionato provinciale di Milano nella categoria nazionali, il 14 e 15 settembre dello stesso anno vince il XII Trofeo Città di Malo. Nel 1992 partecipa al 34° Campionato Italiano Nazionali conquistando il 7° posto. Il 26 novembre 2000 vince il X Trofeo Scanzorosciate categoria esperti. Nel 2001 viene promosso candidato maestro, Partecipa al Campionato Italiano a Grado categoria elite piazzandosi al 23° posto. Nell'ultimo anno si dilettava a giocare in Internet con "VOG", luogo d'incontro di tutti i damisti italiani. In questo modo riusciva ad avere un contatto diretto con altri giocatori, già conosciuti o no, con i quali ha sempre mantenuto un comportamento molto corretto. La sua passione per il gioco lo aveva spinto a decidere di partecipare all'assoluto del 2001 come spettatore, grazie alla sua meticolosità ed alla sua pazienza disponiamo oggi della raccolta; quasi completa, delle partite di quel campionato.

L'ultima volta che ci siamo visti, fine giugno, mi ha confidato che si stava preparando per il prossimo campionato poiché voleva diventare maestro entro il **2004**. Purtroppo non gli è stato concesso questo tempo, ma di una cosa sono certo lui è stato un "maestro" per la passione, per l'attaccamento, e per la sana genuinità che aveva nella mente e nel cuore. Lo stesso cuore dal quale è stato tradito. Presento oggi la prima delle tre partite che stavamo giocando per corrispondenza, quella che più amava "il battitore".

Perani P. (Bianco) – FRISINA PASQUALE (Nero): 21-17, 9-13; 25-21, apertura numero uno denominata battitore, particolarmente difficile per il nero 5-9; 23-19, 11-14; 24-20, 14x23; 28x19, 12-16; 21-18, 16x23; 27x20, 6-11(A); 19-14! Rottura corretta, 10x19; 22x6, 13x22; 26x19, 2x11;

[diagramma 554](#)



Bianco muove e pareggia

20-16, questo accantonamento è debole era meglio proseguire con 31-28- 1-5; 32-28, 5-10; 28-23, 11-14; 29-25, 7-12; 16x7, 3x12; 30-26, 9-13; 26-22, 12-15; 19x12, 8x15; 25-21, 4-7; 31-28, 7-12; 28-24, 12-16; 21-18, 14x21; 23-19, 21-26; 19x12, 26-30; 12-8, 30-26; 22-19, 26-22; 19-14, 10x19; 17x10, 19-23;

A) a questo punto ho tentato una brillante combinazione eseguita da Borghetti, se il bianco gioca 31-28 perde, lascio al lettore il piacere di scovare la vittoria.